



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N°⁴⁰.....^{1.06}.....

Atti n° 169495/06/2.8/05/3940

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del-³NOV.2006

Presidente

BRUNA BREMBILLA

Vice Presidente

GIACOMO BERETTA

ASSENTE

Consiglieri

ASSENTE CARLA ANDENA

ANTONELLO PATA

GIANCARLO CAPELLI

DARIO OLIVERO ASSENTE

RENATO CIPOLLA

PAOLO ROMITI

ASSENTE PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI ASSENTE

ANDREA GAIARDELLI

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

**Oggetto: Comune di Lacchiarella (MI) – Piano di Recupero di Cascina Concorezzo
(deliberazione immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dott. Renzo Compiani

L'atto si compone di 5 pagine di cui _____ pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R.n.86 del 30.11.1983 “Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l’art.1, comma 6 della L.R.n.11 del 28.02.2000 “Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette”, che ha posto in capo alla Giunta Regionale l’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi regionali”;

Richiamata la L.R.n.24 del 23.04.1990 “Istituzione del parco agricolo regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.7/818 del 03.08.2000 di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Visto il D.Lgs.42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Vista la L.R.n.12 dell’11.03.2005 “Legge per il governo del territorio”;

Premesso che:

- il Comune di Lacchiarella (MI) inviava al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 31.07.2006, la richiesta di parere inerente il Piano di Recupero di Cascina Concorezzo, adottato dallo stesso comune con delibera del Consiglio Comunale n.25 in data 13.07.2006;
- tale Piano di Recupero di Cascina Concorezzo ricade all’interno del P.T.C. del Parco in ambito dei “Territori agricoli di cintura metropolitana” ai sensi dell’art.25 delle N.T.A. e, specificamente, è definita tra gli “Insediamenti rurali di interesse paesistico” normati dall’art.39 delle N.T.A. con all’interno la presenza di “Manufatti della storia agraria” normati dall’art.40 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
- ai sensi del comma 5 dell’art.25 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, in relazione alla trasformazione d’uso di edifici e strutture rurali, occorre necessariamente che venga acquisito il parere tecnico agronomico del Settore Agricoltura e Parchi della Provincia di Milano ai fini del rilascio della autorizzazione paesistica del Parco che avverrà o meno successivamente al parere sul Piano di Recupero del Consiglio Direttivo del Parco;

Considerato che:

- la Cascina Concorezzo è costituita da un totale di fabbricati così suddiviso: in residenziali pari a mq.616,14, in rurali pari a mq.3.135,77, in religioso pari a mq.84,58 e con un edificio già demolito (edificio n.13) di mq.156,25 per un totale di mq.3.992,74;
- il Piano di Recupero di Cascina Concorezzo prevede la nuova sistemazione dei fabbricati così ripartita: fabbricati residenziali pari a mq.1.768,00, fabbricato religioso pari a mq.68,00, fabbricati espositivi pari a mq.806,41, fabbricati artigianali pari a mq.629,74, attrezzature sportive pari a mq.243,96, foresteria pari a 233,26, terziario pari a mq.156,25, autorimesse pari a mq.366,73, per un totale di mq.4.272,35 (+ mq.279,61);
- il progetto di Piano di Recupero comprende anche la sistemazione degli spazi esterni della cascina con il ripristino dell’aia al centro dell’insediamento, la costruzione e ripristino dei vecchi orti sul retro delle abitazioni, la costruzione di un giardino botanico sul lato est della cascina, la recinzione e muretti di confine e separazione del lotto della cascina, l’ampliamento della strada di accesso alla cascina per lo stazionamento delle auto;

Valutato che:

- per quanto riguarda la viabilità di accesso alla cascina questa, con la previsione di un consistente ampliamento per favorire la doppia sequenza di aree a parcheggio su circa 150 mt. di lunghezza, non viene condivisa onde evitare lo snaturamento dei caratteri agricoli circostanti la stessa cascina;
- lo stazionamento e il parcheggio delle auto all'interno, lungo il confine nord, in prossimità del Cavo Marozzi e della roggia Colombana (vedi parcheggio B), dovrà essere spostato in ambito interno onde evitare ogni forma di danneggiamento della vegetazione naturale presente e l'impatto con le specifiche caratteristiche ambientali dell'area a ridosso delle rogge;
- per quanto riguarda le recinzioni esterne queste devono rispettare quanto previsto dal comma 4 dell'art.25 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco "Le recinzioni sono realizzate mediante siepi o rete metallica e siepe soltanto per esigenze di aree edificate e impianti e relative pertinenze";
- circa il complesso edilizio di Cascina Concorezzo per l'edificio n.1 si richiede che si eviti la chiusura al piano terreno dell'area attualmente adibita a portico per il ricovero dei mezzi agricoli, ubicata a sud del quadrilatero della stessa cascina, onde evitare la frammistione tra la struttura originaria e l'aggiunta di epoca più recente;
- circa gli edifici nn.7 e 8 che prevedono al loro interno spazi espositivi per museo e sala congressi questi possono, per strutture importanti come le cascine agricole del Parco, essere utilizzati limitatamente come sedi storiche dei mezzi di trasporto, vedi Collezione Motociclistica Milanese; mentre per evitare che vengano meno le finalità di salvaguardia delle componenti legate soprattutto alla storia agraria del territorio, tale intervento dovrà essere limitato alla sola esposizione e manutenzione dei mezzi storici presenti nel museo;
- circa gli edifici nn. 9, 10, 11 questi, oltre la funzione legata al museo Collezione Motociclistica Milanese, non possono essere destinati ad altre attività artigianali non connesse con le finalità della salvaguardia della testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione delle attività agricole nel parco, che il P.T.C. intende sostenere;
- circa le nuove essenze arboree ed arbustive da immettere nel perimetro della cascina e lungo la viabilità di accesso, occorre riferirsi agli impianti di specie autoctone previste dal Parco;

Vista la relazione tecnica predisposta dal funzionario del Parco Agricolo Sud Milano, arch. Giuseppe Romanelli, in data 21.08.2006, in atti;

Visto il parere espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, dott. Renzo Compiani, in data 21 settembre 2006, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari, e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

Richiamato il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n.20774/1198/91 del 23.07.1991;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'esame della pratica, si ritiene di approvare la delibera come immediatamente eseguibile;

Fatte salve ulteriori verifiche ed autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Udito il Relatore;

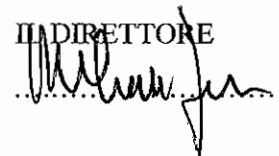
Con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere *parere favorevole* al Piano di Recupero di Cascina Concorezzo, ricadente nel P.T.C. del Parco, presentato dalla Soc.Brioschi Finanziaria S.p.A., a condizione che:
 - a) per quanto riguarda la viabilità di accesso alla cascina questa non sia ampliata con la doppia sequenza di aree a parcheggio;
 - b) lo stazionamento e il parcheggio delle auto all'interno della stessa cascina lungo il confine costituito dal Cavo Marozzi e dalla Roggia Colombana debba essere eliminato;
 - c) le recinzioni che si prevedono dovranno rispettare quanto previsto dal comma 4 dell'art.25 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco;
 - d) circa l'edificio n.1 si richiede che si eviti la chiusura del portico della piccola costruzione a piano terra ubicata a sud;
 - e) circa gli edifici nn.9, 10, 11 questi non siano destinati ad attività artigianali non connesse con alcuna attività di recupero agricolo del Parco;
 - f) circa le nuove essenze arboree e arbustive da immettere nel perimetro della cascina e lungo la viabilità di accesso, occorre far riferimento alle specie autoctone previste per il territorio del parco;
- 2) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Lacchiarella e alla proprietà Brioschi Finanziaria s.p.a. via Tamburini, 13 20123 MILANO;
- 3) di dare atto che, in opposizione al presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente disposizione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento, ai sensi dell'art.3 della L.241/90.

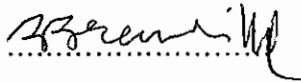
Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria	Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va
IL RAGIONIERE CAPO'	IL DIRETTORE
Data.....	Data
	21 SET. 2006
	

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

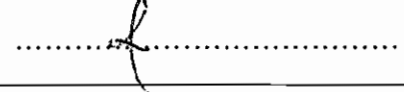


CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. 15 NOV. 2006.

IL SEGRETARIO GENERALE



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 20/11/2006

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. 1 DIC. 2006

Esposta all'Albo pretorio dal 15/11 al 30/11/2006
senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE

